



L'Italia vive un'emergenza umanitaria che non e' più solo un problema del Governo ma deve riguardare l'Europa - afferma Mohamed Saady Presidente Nazionale ANOLF - che per troppo tempo ha fatto orecchie da mercante.

Purtroppo gli accordi siglati recentemente dal Governo Italiano, rispettivamente con Libia e Tunisia, sul controllo delle frontiere si sono rilevate fallimentari ed inefficaci. Questo dimostra come sia di estrema importanza l'intervento dell'Europa affinché si possa evitare che Paesi sull'altra sponda del Mediterraneo, facciano valere la consueta arma del ricatto giocato sulla pelle dei migranti irregolari che cercano di fuggire da quei paesi verso l'Europa.

È necessario - continua Saady - intervenire a protezione dei migranti in mare, senza aspettare oltre, perché bisogna assumersi la responsabilità morale e civile di fermare le stragi che hanno reso il Mediterraneo il più grande cimitero a cielo aperto.

Da tempo l'ANOLF - prosegue Saady - rivendica con convinzione che oltre a politiche vere di accoglienza che preveda sistemazioni più congrue nel rispetto della dignità umana di persone che fuggono da situazioni tragiche, si deve aggiungere una previdente politica di collaborazione e aiuto allo sviluppo con i Paesi del Mediterraneo per prevenire e combattere la tratta delle persone.